

## **VERBALE ASSEMBLEA CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

Il giorno 04.03.2013 alle ore 20.45 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale Maria Immacolata di Calderara per discutere sul seguente Ordine del giorno :

- 1) Preghiera iniziale e approvazione del verbale della scorsa seduta del consiglio**
- 2) L'oratorio nella vita della nostra Parrocchia; considerazioni partendo dal Sinodo Diocesano e indicazioni di Don Luca**
- 3) Prossimi appuntamenti pastorali; Settimana Santa, Mese di Maggio**
- 4) Varie ed eventuali**

Si apre il CPP con la preghiera, di seguito Don Luca saluta i membri del consiglio che risultano essere tutti presenti ad esclusione di :

Sig.na Garampazzi Laura,

Sig.na Lanzini Giorgia,

Sig.ra Tosi Maria

***tutti giustificati.***

Viene approvato il verbale precedente all'unanimità ad eccezione di una modifica all'intervento del Sig.Davide Cattaneo: *"quanto esposto non era riferito solo ai campi da gioco, ma intendeva in generale tutto l'ambiente parrocchiale"*.

Moderatore della seduta è la Sig.ra Sonia Arcolin la quale introduce il 2° punto all'Ordine del giorno.

Don Luca ringraziandoci per la presenza anche se in un giorno diverso del solito, apre la seduta, informando i presenti che sarà sua premura raccogliere tutte le osservazioni in merito al punto che sarà trattato che riguarda l'Oratorio nella vita della Parrocchia; passa dunque alla lettura e al commento di alcuni passaggi del Sinodo Diocesano 47° (in particolare le costituzioni 218,223, 228, 229, 230, 239) il cui testo era già stato trasmesso a tutti consiglieri.

In seguito don Luca propone alcune osservazioni a riguardo della nostra comunità:

1. Per una adeguata cura pastorale dei più piccoli e dei più giovani è necessario avere cura del nostro essere comunità; camminare insieme; lavorare per uno stesso scopo; superare i protagonismi e le contrapposizioni che sono normali nei gruppi ma che i cristiani devono superare; accrescere la qualità della nostra vita cristiana; rimanere in uno stato di conversione: se la nostra comunità sarà davvero comunità, sarà attraente; se non lo sarà, sarà inutile o dannosa. In questo essere comunità c'è anche il coinvolgimento e l'aiuto concreto.
2. Potrà essere utile valorizzare alcuni spazi della nostra Parrocchia: parliamo per lo più di soluzioni iniziali, non definitive (per gradualità e per mancanza di soldi)
  - a. Parco: messo in sicurezza (giochi in ferro da togliere e gradualmente sostituire); mettere ordine e sicurezza nello spazio in muratura e cucina; mettere a norma l'impianto elettrico del tendone.
  - b. Bar e sala adiacente: utilizzo in tempi diversi da quelli attuali, perché sia luogo libero di ritrovo per ragazzi e famiglie.
  - c. Pulizia e interventi di manutenzione dei tre campi dietro la chiesa e centro parrocchiale
  - d. Conclusione dell'accordo con USACLI per centro sportivo.
  - e. Razionalizzare l'utilizzo degli spazi del Sottochiesa.
3. Per la vita e l'attività dell'oratorio il tempo estivo si rivela prezioso:

- i. L'oratorio estivo deve essere una esperienza educativa anzitutto per i bambini (per questo la proposta deve essere fatta con semplicità, con realismo e con chiarezza; deve avere un suo punto di forza negli animatori)
- ii. L'oratorio estivo deve essere una esperienza educativa anche per gli animatori: ci saranno incontri di preparazione obbligatori e nel corso dell'oratorio estivo dovranno assumersi le responsabilità del lavoro con i ragazzi. Non basta "averli", e averne tanti, se questo dovesse rivelarsi non fruttuoso per i ragazzi!
- iii. L'oratorio estivo deve essere anche una occasione di coinvolgimento e corresponsabilità dei genitori (incontri per iscrizione e invito alla collaborazione).
- iv. L'oratorio estivo è tempo di coinvolgimento giovanile propizio con iniziative sportive anche serali (chiedo alla CDS di pensarci per tempo).

Al termine i consiglieri intervengono su quanto proposto dal parroco :

- \* Andreotti - suggerisce in riferimento all'oratorio estivo di contattare anche i genitori degli animatori in modo di incoraggiarli ad esortare i propri figli per una buona riuscita.
- \* Bazzani - Porta a conoscenza che alcuni genitori si lamentano sugli orari catechesi, tenendo in considerazione solo il loro interesse e non quello generale. (fortunatamente sono la minoranza).
- \* Cattaneo - Tenere presente la valenza educativa , lavoro impegnativo e difficile cercare di capire cosa le persone esigono e affrontare come porsi con il rapporto bimbi.
- \* D'Apolito - Prende spunto dal 1° punto sulla comunità: è affascinato dal senso che la comunità rende tutti educatori, ma si rammarica perché manca il bagaglio agli adulti di poter trasmettere ai piccoli
- \* Don Andrea – ritiene importante gli obiettivi da raggiungere con intransigenza come Educatore; nel suo percorso è riuscito ad ottenere un rapporto con i genitori con pazienza, la passione ,precisione ed attenzione alla persona.

\* Brescianini : interviene in merito all'ultima riunione con gli animatori liturgici, lamentandosi per la brevità dei canti, augurandosi possano diventare più completi, ed inoltre chiede delucidazioni sulla variazione orario funzioni settimanali.

*\* a questo riguardo don Luca risponde che l'orario delle celebrazioni e riunioni serali in settimana è, normalmente, quello delle 20,45 scelto come migliore rispetto alle 20,30 per venire un poco incontro alle persone con famiglia che tornano generalmente tardi dal lavoro; d'altra parte un quarto d'ora più tardi rispetto al tradizionale orario delle 20,30 non costituisce un grosso sacrificio anche per gli altri.*

*\*\* nell'incontro con gli animatori liturgici si è spiegato con cura che i canti sono parte della celebrazione e devono servire a: entrare sempre meglio nel mistero che si sta celebrando e accompagnare il momento della celebrazione in modo adeguato. Il canto non deve essere considerato una esecuzione a sé, da eseguire totalmente a prescindere dalle esigenze celebrative.*

\* Pignoli F. - in riferimento oratorio feriale e a quanto sottolineato da Don Luca, fa presente che in relazione agli anni precedenti i genitori che lavorano sostanzialmente cercano un luogo certamente sicuro ma dove poter lasciare i ragazzi, restringere con delle imposizioni sicuramente porterebbe disagi agli stessi , probabilmente costringendoli ad altre scelte.

\* Gennari - Ritiene necessario per dare spazio ai giovani di organizzare e trovare degli spazi disponibili per eventuali incontri serali ,in considerazione al notevole aumento degli adolescenti , ricorda se possibile di effettuare prima dell'inizio estivo la

disinfestazione contro le zanzare nel parco, inoltre fa presente che il campo pallacanestro risulta essere pericoloso per le radici delle piante.

\* Don Giampiero - è normale che è necessario fare manutenzioni dopo anni che le strutture vengono utilizzate, in questi anni si è provveduto in base alle possibilità, necessità, e disponibilità delle persone, ma sempre si è tenuto in evidenza di mantenere il verde senza peraltro dover tagliare piante.

Riprende la parola Don Luca ed in merito ai vari interventi risponde alle richieste, ricorda che gli ambienti bisogna mantenerli attivi per gli obiettivi necessari e se per arrivare allo scopo mancano le forze bisogna stimolare il più possibile tutti a partecipare per i fabbisogni di manutenzioni, pulizie ecc.

A questo punto, prima di passare alle varie ed eventuali proposte dai consiglieri don Luca fa una comunicazione in merito ad alcune voci che si sentono in parrocchia e in città; la chiarificazione può essere utile nell'ambito del Consiglio Pastorale che è il contesto più autorevole in cui avere le informazioni corrette su ciò che riguarda la comunità.

- **A riguardo del numero di Messe feriali:** nonostante la presenza in parrocchia di due preti (don Luca e don Giampiero) non è saggio prevedere l'aggiunta di una messa feriale quotidiana, non solo considerando la scarsa necessità pastorale, ma soprattutto in vista del futuro sempre più prossimo che prevedrà una riduzione drastica di preti che ci costringerà a ridurre ulteriormente il numero di Messe nel futuro. Non è saggio aggiungere per pochi anni o per pochi mesi una messa, per poi doverla togliere. I sacerdoti possono celebrare con più libertà funerali e Matrimoni e rendersi disponibili ai bisogni delle comunità vicine; quando non ci siano bisogni esterni alla parrocchia i sacerdoti concelebreranno.
- **A riguardo del sostentamento dei sacerdoti:** si ricorda che il sostentamento economico dei sacerdoti è garantito (in misura sostanzialmente eguale) dall'Istituto del sostentamento del clero; una parte della retribuzione del sacerdote è stabilita dal Vescovo a carico della parrocchia; la rimanente viene coperta dall'Istituto del sostentamento del clero. Per questo motivo nessun sacerdote (anche se fosse senza incarichi a causa dell'età o della salute) rimane senza retribuzione. La parte di soldi provenienti dalle offerte per le Messe che spetta al sacerdote viene poi suddivisa in egual misura da don Luca e don Giampiero senza differenza in base alle messe effettivamente celebrate.
- **A riguardo della segreteria parrocchiale:** si deve considerare la presenza della segreteria parrocchiale un servizio prezioso perché permette di accogliere richieste, coordinare iniziative, rendere disponibili documenti anche dove non è possibile garantire la presenza continua e quotidiana del parroco in una comunità (come nel caso di Comunità Pastorali). Si ricorda che i certificati e i vari atti possono essere firmati solo dal parroco.
- **A riguardo della presenza del circolo ACLI (e del CAF ACLI) nel contesto parrocchiale:** si precisa che la diceria che la Curia abbia dato mandato al parroco di allontanare le attività ACLI è totalmente inventata, quindi falsa. Nell'ambito della visita di incaricati della Curia Diocesana (consueta in occasione del cambio di Parroco) si è proceduto a una recensione accurata dello stato di manutenzione e di utilizzo dei vari spazi parrocchiali; e si è ribadito il criterio, che la Parrocchia deve sempre tenere presente, di un utilizzo delle strutture e dei beni in riferimento alla missione pastorale della comunità parrocchiale. Questo sarà un criterio di discernimento e scelta che la parrocchia dovrà usare sempre per verificare le sue attività e l'uso dei suoi beni (senza escludere da questa verifica nessuna realtà).
- **A riguardo della prossima destinazione di don Luca:** le voci ricorrenti, varie e contraddittorie tra loro non cambiano la realtà presente che è abbastanza semplice, e cioè che don Luca è incaricato di occuparsi della Parrocchia di Maria Immacolata in Calderara in qualità di Amministratore Parrocchiale. Questo incarico (e la relativa presenza di don Luca a Calderara) durerà fino al momento in cui il Vescovo riterrà opportuno inserire la comunità di Calderara in Comunità Pastorale con le Parrocchie di Dugnano e Incirano, dando a questa comunità un unico parroco. Questo momento dipende da tanti fattori; non sembra di poterlo prevedere nei prossimi mesi (esattamente, dunque, come era stato previsto al momento della nomina di don Luca).

**3° Punto odg** – si programma le funzioni liturgiche per la quaresima, gli orari per le funzioni, confessioni:

Tutti i venerdì Via Crucis - alle ore 18 in cappellina ore 20,45 in chiesa.

23-27-28-29-30/3/2013 Tempi per la confessione - orari saranno pubblicati

24.03.2013 Domenica Delle Palme – Messa con processione , benedizione dell'ulivo,

nel pomeriggio Via Crucis nel parco  
28.03.2013 ore 20,45 S.Messa in Cena Domini, lavanda dei piedi  
29.03.2013 ore 15 celebrazione della Morte del Signore  
Ore 20,30 Via Crucis partenza Via Baraggiolo ; conclusione in Chiesa  
31.03.2013 S.Pasqua di Resurrezione – SS.Messe ore 7,30 – 9 – 11.00

**4° Punto odg** – Si elencano le varie attività e richieste pervenute:

- È giunta una richiesta di concedere il sagrato della chiesa durante la messa domenicale per far firmare una petizione da presentare in Comune in modifica al Piano di Governo del Territorio presentato dall'Amministrazione comunale. Dopo varie considerazioni si passa alla votazione che risulta essere di parere negativo a concedere lo spazio parrocchiale. (14 Contrari – 5 Favorevoli).
  - Altre iniziative proposte:
    - 16.03.2013 Festa del papà – serata di gioia ed i protagonisti saranno i papà.
    - 17.03.2013 Raccolta viveri per la nostra comunità, gestita dai preadolescenti.
    - 17.03.2013 Domenica Parrocchiale per la carità; si raccoglieranno i risparmi quaresimali che verranno devoluti ai missionari diocesani; alle ore 9 e 11 predica Padre Fabien
- Riguardo il mese di maggio si rimanda alla prossima assemblea.

Si termina il consiglio alle ore 22.45 con la preghiera, un saluto a tutti ed un arrivederci al prossimo incontro del 17.04.2013.